



Area Cultura
Servizio Cultura

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A REPERIRE PROPOSTE PROGETTUALI DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE “NAPOLI CITTÀ DELLA MUSICA” – ANNO 2024

FAQ

Argomento: sezioni e indirizzi

D. *Ci sono dei luoghi che l'amministrazione comunale predilige per la loro valorizzazione e che vanno quindi in qualche modo tenuti in considerazione nella programmazione?*

R. Come previsto dall'art.3 dell'Avviso pubblico, uno degli indirizzi che le proposte progettuali potranno sviluppare è “la valorizzazione del patrimonio monumentale e paesaggistico napoletano, con particolare attenzione ai siti della città esclusi dai circuiti turistici più conosciuti”.

Pertanto, sebbene non vi sia un'indicazione da parte dell'Amministrazione di specifici siti da valorizzare, qualora si volesse approfondire questo indirizzo si dovrà dare “visibilità a spazi inusuali e condurre cittadini e turisti alla conoscenza dei tesori più nascosti del territorio cittadino”.

D. *C'è un vincolo di scelta tra i tre indirizzi indicati nella manifestazione di interesse o il progetto può fare riferimento a più di un indirizzo?*

R. Come previsto dall'art.3 dell'Avviso pubblico, “le proposte dovranno sviluppare almeno uno dei seguenti indirizzi: a) valorizzazione del patrimonio musicale napoletano, con particolare attenzione ai temi e ai linguaggi della tradizione (dall'opera buffa alla canzone d'arte, alla musica popolare), alla rielaborazione dei classici e alla contaminazione con altri generi e altre culture, ai grandi autori e compositori, alla scena contemporanea e più innovativa, così da tracciare le traiettorie inedite della musica di domani; b) valorizzazione della città di Napoli quale “Music City”, con particolare attenzione all'internazionalizzazione, alle nuove tecnologie, alla contaminazione e ai nuovi generi musicali, nonché alla divulgazione e alla formazione musicale; c) valorizzazione del patrimonio monumentale e paesaggistico napoletano, con particolare attenzione ai siti della città esclusi dai circuiti turistici più conosciuti. La musica – in tutte le sue declinazioni di genere – diventa così uno strumento per offrire visibilità a spazi inusuali e condurre cittadini e turisti alla conoscenza dei tesori più nascosti del territorio cittadino, nonché strumento per una città policentrica e inclusiva”. Pertanto, la proposta progettuale potrà riferirsi **a uno ovvero a più indirizzi**, a discrezionalità del soggetto proponente.

D. *Nel presentare un progetto, è da prevedere un numero minimo di repliche in caso di performance musicali o la proposta delle date può essere definita liberamente?*

R. Come previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, “ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale e optare per una delle seguenti sezioni: - SEZIONE 1 / Rassegne storiche. Include tutte le rassegne che possano vantare una storicità di minimo 4 anni, anche non consecutivi. - SEZIONE 2 / Nuove proposte. Include tutte quelle proposte che prevedono la creazione, la progettazione e la realizzazione di una produzione inedita”. Poiché nulla è disciplinato in merito al numero di repliche, le stesse possono essere **liberamente** definite dal soggetto organizzatore.

Argomento: soggetti ammissibili

D. *Un ente non profit, con sede legale nel Comune di Napoli iscritta all'elenco operatori economici del Comune di Napoli e al MEPA può partecipare alla manifestazione di interesse, anche se non è iscritta al Registro unico del Terzo settore ma solo all'Albo Comunale delle Associazioni?*



Area Cultura
Servizio Cultura

R. Come previsto dall'art.4 dell'Avviso pubblico, "agli enti del terzo settore è richiesta, nelle more dell'iscrizione al Registro unico del terzo settore, l'iscrizione nei Registri degli enti del terzo settore (per le associazioni con sede legale o attività prevalente nel Comune di Napoli, l'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni)." Si ricorda che l'iscrizione nei Registri degli enti del terzo settore ovvero l'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni, non sono alternative all'iscrizione al Registro unico del terzo settore, che va in ogni caso completata.

Pertanto, un ente del terzo settore iscritto all'Albo comunale delle Associazioni, può partecipare alla manifestazione d'interesse di cui all'oggetto, **nelle more dell'iscrizione** al Registro unico del terzo settore.

D. *Un ente no profit, senza partita Iva ma solo con codice fiscale, può partecipare alla manifestazione di interesse?*

R. Come disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, "tutti i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso di partita Iva e dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023, oltre che della regolarità di iscrizione contributiva agli enti previdenziali, assistenziali, assicurativi". Pertanto, ciascun soggetto che intende presentare una proposta progettuale (inclusi gli enti del terzo settore), deve essere in possesso della partita Iva, a pena di esclusione.

D. *Registrandosi al portale "Appalti & Contratti" si è iscritti automaticamente anche nell'Elenco operatori economici del Comune di Napoli?*

R. Come disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, rubricato "Soggetti ammissibili", per ciascun soggetto che intende presentare una proposta progettuale "è richiesta l'iscrizione e abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per iniziative e categorie compatibili con il servizio di cui trattasi, nonché presso il portale "Appalti & Contratti" del Comune di Napoli (<https://acquistitelematici.comune.napoli.it>). L'operatore economico è tenuto altresì a essere iscritto nell'Elenco operatori economici del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it/bandi), ovvero a impegnarsi a iscriversi tempestivamente e comunque in tempo utile per l'espletamento delle procedure amministrative. Agli enti del terzo settore è richiesta, nelle more dell'iscrizione al Registro unico del terzo settore, l'iscrizione nei Registri degli enti del terzo settore (per le associazioni con sede legale o attività prevalente nel Comune di Napoli, l'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni). Ciascun soggetto proponente dovrà, infine, risultare iscritto alla "Napoli Music Data", banca dati pensata per i professionisti e gli operatori del settore della piattaforma Napoli Città della Musica (<https://cittadellamusica.comune.napoli.it>) al momento della presentazione della domanda di partecipazione". L'iscrizione ad Appalti & Contratti non implica automaticamente l'iscrizione nell'Elenco operatori economici del Comune di Napoli. Pertanto, tutte le iscrizioni previste dall'Avviso pubblico per la partecipazione alla manifestazione di interesse sono obbligatorie per ciascun soggetto, a pena di esclusione.

D. *È possibile partecipare come persona fisica con partita Iva alla manifestazione d'interesse?*

R. Come previsto dall'art. 4, "il presente Avviso si rivolge a tutti i soggetti giuridici (imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, ecc.) in forma singola o associata, regolarmente costituiti o costituendi, che operino nel settore della promozione e della realizzazione di eventi culturali", dunque è ammessa la partecipazione dei soli soggetti giuridici, in forma singola (es. ditta individuale) o associata, e **non** anche delle persone fisiche.

D. *Come iscriversi in qualità di persona fisica alle apposite procedure richieste dall'art.4 dell'Avviso?*



Area Cultura
Servizio Cultura

R. Per qualsiasi iscrizione disciplinata dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, risulta in capo al soggetto partecipante individuare la corretta qualificazione in merito ai dati richiesti all'atto d'iscrizione. Tuttavia, si ritiene opportuno ribadire che non è possibile partecipare in qualità di persona fisica al bando.

D. *Si può attivare una procedura temporanea per partecipare alla manifestazione d'interesse, pur non esibendo la notifica di avvenuta abilitazione entro i termini indicati presso l'Elenco degli operatori economici del Comune di Napoli, per chi ha inoltrato la domanda di iscrizione ma, dopo una lunga fase istruttoria, ha ricevuto notifica di non abilitazione, senza ulteriori informazioni sul motivo del diniego, e si è già attivato per inoltrare una nuova richiesta, essendo in possesso dei requisiti richiesti?*

R. Per favorire un'ampia partecipazione alla manifestazione di interesse, nelle more dell'effettiva abilitazione presso l'Elenco degli operatori economici del Comune di Napoli sarà possibile perfezionare l'adesione esibendo le PEC inoltrate dal servizio preposto che notifichino: 1) la richiesta di iscrizione all'elenco, o 2) la richiesta di integrazione documentale (soccorso istruttorio), o 3) l'esito negativo dell'iscrizione. Si sottolinea che tali notifiche **non** sostituiscono l'effettiva abilitazione presso l'Elenco degli operatori economici del Comune di Napoli, che dovrà comunque avvenire ed essere comunicata attraverso l'invio della relativa notifica all'indirizzo ufficio.musica@comune.napoli.it **entro e non oltre il 30/04/2024**.

Argomento: importo previsto per l'esecuzione del servizio

D. *Tra gli oneri previsti all'art. 5 dell'Avviso, in particolare a "retribuzione degli artisti, dei professionisti e degli operatori coinvolti", risultano ammissibili anche cachet per prestazioni artistiche, corrisposti a soggetti culturali - associativi o societari - riferiti a fatture o comunque a titoli fiscalmente validi?*

R. Sì, è possibile valorizzare anche cachet riconosciuti a Associazioni e Società. Nello specifico, tali importi andranno valorizzati nella voce di costo A.3 "Compenso artisti e operatori dello spettacolo" del Piano economico preventivo.

Argomento: modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

D. *Il piano economico prevede la distinzione in tre voci: imponibile, IVA e costo totale. Vanno esplicitate tutte e tre?*

R. L'allegato 3 "Piano economico e finanziario" prevede che per ogni voce di costo sia indicato l'imponibile, il regime di IVA applicato e il relativo totale.

Pertanto, è necessario compilare **tutte le voci** previste includendo l'importo del relativo imponibile, del regime di IVA applicato e il relativo totale.

D. *Cosa va indicato alla voce "CUP" presente nell'Allegato 3 "Piano economico finanziario preventivo"?*

R. All'atto della presentazione della domanda e dei relativi allegati, i soggetti concorrenti non devono compilare la voce "CUP" presente nell'Allegato 3 "Piano economico finanziario preventivo".

D. *In fase di rendicontazione sarà possibile inserire il costo ivato?*

R. Come previsto dall'art.2 dell'Avviso pubblico, "il presente Avviso è finalizzato allo svolgimento di un'indagine di mercato volta ad acquisire proposte progettuali da includere nel palinsesto per l'annualità 2024 e a identificare gli operatori interessati all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023", dunque, non ricorre la fattispecie della concessione dei contributi né la relativa rendicontazione alla fine delle attività.

I soggetti i cui progetti saranno scelti per la procedura di affidamento diretto, alla fine delle attività dovranno emettere regolare fattura elettronica, comprensiva di tutte le spese sostenute.



Area Cultura
Servizio Cultura

Pertanto, la fattura elettronica sarà emessa per il costo complessivo sostenuto dai singoli soggetti, **comprensivo dell'IVA**.

D. *In merito alla compilazione dell'allegato 4 – “Formulario Dichiarazioni”, la scheda relativa alla composizione societaria prevede di indicare la composizione societaria, con le relative quote in percentuale. Ma, nel caso in cui il soggetto proponente non sia una società, bensì ma un ente no profit, cosa occorre indicare?*

R. All'Allegato 4 - Formulario Dichiarazioni, la tabella relativa alla composizione societaria "deve essere resa con esclusivo riferimento alla composizione societaria delle società elencate nell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91", come indicato dal medesimo allegato.

Pertanto, per i soggetti che non sono società questa parte dell'allegato può essere lasciata in **bianco**.

D. *In merito alla compilazione dell'allegato 4 – “Formulario Dichiarazioni”, per l'indicazione della tipologia della ditta se nessuna opzione risulta appropriata nella definizione dell'associazione, è possibile non barrare nessuna delle caselle proposte?*

R. All'Allegato 4 - Formulario Dichiarazioni, sulla tipologia di ditta, se nessuna opzione risulta appropriata nella definizione dell'associazione, la stessa potrà essere lasciata **in bianco**. Occorre specificare, però, che qualora l'associazione impiegasse dipendenti, dovranno essere indicati i dati relativi al " n° dipendenti: " e al "Contratto di lavoro applicato: " .

D. *In merito alla compilazione dell'allegato 4 – “Formulario Dichiarazioni”, è non rientrando in nessuna delle tipologie per cui è prevista la dichiarazione, è possibile non compilare le dichiarazioni riguardanti la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)?*

R. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 4) va compilata dal soggetto che ha il potere di rappresentanza dell'associazione, indipendentemente da che lo stesso si possa qualificare come titolare/presidente/legale rappresentante della stessa. L'acquisizione di tali dichiarazioni si configura come **necessaria** e propedeutica alla procedura di affidamento ex art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023.

D. *In caso di presentazione della domanda da parte di un'associazione culturale, è sufficiente che gli allegati e le dichiarazioni siano rese solo dal presidente, in quanto delegato a tali mansioni, o devono essere compilati anche dai soci?*

R. La domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, così come gli altri allegati e le dichiarazioni vanno rese dal soggetto che ha il potere di rappresentanza dell'associazione, indipendentemente da che lo stesso si possa qualificare come titolare/presidente/legale rappresentante della stessa.

Argomento: modalità di selezione e di affidamento del servizio

D. *Anche per questo avviso, al momento dell'eventuale affidamento, incarico, vale la regola che la società non può ricevere affidamenti futuri per i 6 mesi successivi?*

R. Come previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico, "la fase di eventuale affidamento del servizio ai sensi dell'art. art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. avverrà nel rispetto del principio di rotazione, subordinatamente all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di manifestazione di interesse e all'approvazione del Bilancio di previsione 2024". Inoltre, va precisato che al momento le condizioni di ammissibilità dei futuri Avvisi pubblici per contributi non sono note e, quindi, non è possibile stabilire se vi sarà un'eventuale incompatibilità tra gli stessi e la manifestazione di interesse in parola.

Pertanto, al momento di un eventuale affidamento e nei successivi mesi sarà applicato **il principio di rotazione** tra gli operatori.